

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 30 (1958)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXX — Fascicolo IV

Lugano, luglio-agosto 1958

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 10.- - C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

LA DIFESA DELLA SVIZZERA E LE ARMI NUCLEARI ✕

MILES

NELL'ultimo numero della « Rivista », si è accennato, nell'ambito della discussione sorta circa un'eventuale dotazione del nostro esercito con armi nucleari, alle prime dichiarazioni ufficiali fatte in merito dal Capo S.M.G. e dallo stesso Capo del Dipartimento militare federale. Dichiarazioni indirettamente provocate dalla recente costituzione — ad opera di un gruppo di cittadini di ben definite tendenze politiche — di un comitato nazionale d'azione che si propone di combattere l'introduzione di armi nucleari nel nostro esercito.

Nel frattempo un

tentativo di inframmettenza estera

nella discussione intorno a questo problema di carattere esclusivamente interno, ha indotto il Consiglio federale stesso ad uscire dal riserbo: in un primo tempo tramite un comunicato del Dipartimento di giustizia e polizia e, successivamente, con una propria dichiarazione collegiale.

Ancora il mondo libero fremeva d'indignazione per l'ennesima esecranda azione del comunismo mondiale — l'esecuzione dei capi ungheresi della libertà —, allorchè una notizia diffusa dalla zona sovietica della Germania induceva il *Dipartimento federale di giu-*